



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 28 maggio 2025

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 133
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2025**

Oggetto: **Definizione delle linee di indirizzo per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica nelle scuole comunali (asili nido e infanzia) e nelle scuole statali di pertinenza comunale (infanzia e primarie) e rispettivi eventuali centri estivi, a partire dall'anno scolastico 2025/2026**

Il 28 maggio 2025 si è riunita la Giunta Comunale presso la sede municipale all'interno di Palazzo comunale, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e alla luce della disciplina comunale per il relativo funzionamento.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>Da remoto</i>
VIRGILIO LEONARDO	Sindaco	presente	
ROMAGNOLI FRANCESCA	Vice Sindaco	presente	
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	Assessore	presente	
BURGAZZI LUCA	Assessore	presente	
DELLA GIOVANNA MARINA	Assessore	presente	
PASQUALI SIMONA	Assessore	presente	
BONA RODOLFO	Assessore	presente	
ZANACCHI LUCA	Assessore	presente	
CANALE SANTO	Assessore	presente	
MOZZI ROBERTA	Assessore	presente	

Partecipa in presenza il Segretario Generale: **DOTT.SSA DI GIROLAMO GABRIELLA**

Assiste alla seduta il Capo di Gabinetto **dott.ssa Michela Cotelli**.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa**. (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Bardelli Silvia**
Pratica trattata da **Concari Matteo**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 133
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2025

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Definizione delle linee di indirizzo per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica nelle scuole comunali (asili nido e infanzia) e nelle scuole statali di pertinenza comunale (infanzia e primarie) e rispettivi eventuali centri estivi, a partire dall'anno scolastico 2025/2026

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Definizione delle linee di indirizzo per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica nelle scuole comunali (asili nido e infanzia) e nelle scuole statali di pertinenza comunale (infanzia e primarie) e rispettivi eventuali centri estivi, a partire dall'anno scolastico 2025/2026

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VIRGILIO LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE
DI GIROLAMO GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Bardelli Silvia**
Pratica trattata da **Concari Matteo**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 133

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2025

Settore SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

Servizio SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

OGGETTO **Definizione delle linee di indirizzo per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica nelle scuole comunali (asili nido e infanzia) e nelle scuole statali di pertinenza comunale (infanzia e primarie) e rispettivi eventuali centri estivi, a partire dall'anno scolastico 2025/2026**

PREMESSE 1. Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19/12/2024, Obiettivo Operativo DUP 25.29.3.1.12 - Giovani e famiglie, Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, Programma 4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione.

2. Visto il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10/03/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari", agli atti.

3. Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 575/2020 del 25/05/2020 "Rinnovo del contratto per l'affidamento del servizio integrato di preparazione, confezione e somministrazione pasti caldi presso le scuole statali di pertinenza comunale e del servizio di fornitura generi alimentari (pasti a crudo) per scuole infanzia e asili nido comunali e rispettivi eventuali centri estivi per il periodo 01/09/2020 - 31/08/2025", con la quale il Comune di Cremona ha rinnovato fino al 31/08/2025 il contratto di affidamento del servizio integrato di ristorazione scolastica presso le scuole comunali (asili nido e infanzia) e statali di pertinenza comunale (infanzia e primarie) stipulato nel 2015.

4. Visto il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 196072 del 02/05/2024 "Decreto Interministeriale di modifica del Decreto Interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771 "Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche"", con il quale sono stati ridefiniti i requisiti per la qualificazione delle mense scolastiche biologiche.

5. Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2024/64 del 19/12/2024 "Approvazione del piano comunale biennale dei servizi in materia di diritto allo studio a favore delle scuole per l'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado: "Piano per gli interventi comunali per il Diritto allo Studio a.s. 2024/2025 e a.s. 2025/2026"" il cui Piano ricomprende il servizio di ristorazione scolastica.

6. Dato atto che, nel 2024, il servizio di cui al punto 3) ha registrato i seguenti numeri:

- n. 592.739 pasti serviti annualmente;
- n. 3.188 pasti giornalieri serviti ai bambini-utenti e n. 269 al personale scolastico avente diritto;
- n. 623 menu personalizzati serviti giornalmente (diete speciali, cambi, patologie, motivi etico/religiosi, ecc);
- n. 33 scuole complessivamente servite;
- n. 1 centro di cottura di proprietà dell'appaltatore per la preparazione dei pasti serviti presso le scuole statali;
- n. 12 cucine di proprietà della stazione appaltante per la preparazione dei pasti serviti presso le scuole comunali.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Bardelli Silvia**
Pratica trattata da **Concari Matteo**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 133
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2025

MOTIVAZIONE

1. Considerato che:

- il servizio di ristorazione scolastica costituisce un elemento strumentale e funzionale all'erogazione dell'offerta educativa a tempo pieno, come previsto anche dall'art. 7, comma 2, della L.R. n. 19/2007;
- il servizio anzidetto riveste anche un importante ruolo educativo, in quanto consente e agevola la promozione di sane abitudini alimentari;
- il contratto di cui al provvedimento richiamato al punto 3) delle premesse si concluderà in data 31/08/2025 (al termine dell'anno scolastico 2024/2025);
- è competenza di questa Amministrazione garantire continuità nell'erogazione del servizio in oggetto;
- riscontri negli ultimi mesi da parte di alcuni genitori hanno evidenziato l'opportunità di rafforzare ulteriormente la qualità del servizio, confermando l'impegno dell'Amministrazione nel garantire pasti impeccabili sotto il profilo igienico-nutrizionale, apprezzabili dal punto di vista organolettico, nonché valorizzando la dimensione relazionale, secondo un approccio orientato al miglioramento continuo.

2. Considerato altresì che:

- il nuovo Codice dei contratti pubblici prevede l'aggiudicazione dei servizi di ristorazione scolastica esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (combinato disposto dell'art. 108, commi 1 e 2, e dell'art. 130, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023);
- l'elemento relativo al costo può assumere la forma di un prezzo/costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competono solo in base all'offerta tecnico-qualitativa (art. 108, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023);
- alcune amministrazioni comunali, tra cui le Città metropolitane di Firenze e Torino, hanno già adottato tale modello al fine di premiare le offerte tecniche più innovative e di qualità.

3. Ritenuto che il servizio di ristorazione scolastica attualmente in essere garantisce standard qualitativi consolidati e positivi, l'Amministrazione comunale, a fronte delle sopravvenienze normative di cui in premessa rispetto alla procedura a base del vigente contratto, nonché in virtù dei suggerimenti pervenuti da insegnanti e genitori, intende aggiudicare il servizio a prezzo/costo fisso, in modo da promuovere un costante percorso di miglioramento, orientato all'innalzamento della qualità complessiva. In particolare, si intende porre specifica attenzione ai seguenti ambiti di intervento:

- qualità certificata e varietà delle materie prime impiegate;
- controlli analitici sistematici sulla qualità delle materie prime, dei pasti e del servizio nel suo complesso;
- valorizzazione della relazione educativa tra il personale addetto alla distribuzione del pasto, i bambini e il personale scolastico;
- promozione di azioni formative, informative e comunicative rivolte agli utenti e specifiche per gli operatori;
- gestione sostenibile dei rifiuti;

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 133

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2025

- rilevazione sistematica della customer satisfaction da parte delle famiglie e degli utenti;
- indagine periodica sulle abitudini alimentari dei bambini, utile per calibrare l'offerta nutrizionale;
- utilizzo in tutti i plessi scolastici di sistemi elettronici (tablet) per la prenotazione dei pasti;
- monitoraggio costante degli avanzi e implementazione di azioni concrete per prevenire e ridurre gli sprechi alimentari.

4. Ritenuto che sussiste il requisito dell'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000: al fine di poter procedere con tempestività all'adozione degli atti amministrativi finalizzati all'indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, si rende necessario richiedere che il presente atto venga dichiarato immediatamente eseguibile.

NORMATIVA

1. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
2. Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".
3. Criteri per la determinazione delle tariffe nei servizi educativi per l'infanzia e scolastici da ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10/06/2015 "Modifica dei criteri per la determinazione delle tariffe nei servizi educativi per l'infanzia e scolastici".
4. Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".
5. Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia, da ultimo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/100914 del 04/12/2023 "Approvazione delle modifiche al regolamento comunale: inserimento di norme specifiche per i Poli per l'Infanzia comunali".

DELIBERA

DECISIONE

1. di formulare i seguenti indirizzi, in ordine all'affidamento del servizio di ristorazione scolastica nelle scuole comunali (asili nido e infanzia) e nelle scuole statali di pertinenza comunale (infanzia e primarie) e rispettivi eventuali centri estivi, da attuare a partire dall'anno scolastico 2025/2026:
 - indire una procedura di gara aperta, al fine di consentire il massimo confronto concorrenziale;
 - adottare il criterio di valutazione del miglior rapporto qualità/prezzo che preveda 100 punti su 100 per l'offerta tecnica, al fine di favorire gli investimenti in attrezzature, beni strumentali, elevati standard qualitativi e caratteristiche del servizio e degli alimenti/prodotti/materie prime utilizzati;
 - prevedere un'articolazione del servizio complessivo analoga a quella attuale (servizio integrato di preparazione e somministrazione di pasti pronti presso le scuole statali di pertinenza comunale e di fornitura di derrate alimentari presso le scuole comunali);
 - prevedere una durata contrattuale massima di 72 mesi (6 anni scolastici), prorogabile di ulteriori 36 mesi (3 anni scolastici) in conformità alla vigente normativa sulla durata massima

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Bardelli Silvia**
Pratica trattata da **Concari Matteo**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 133

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2025

dei contratti di appalto, al fine di consentire investimenti in strumenti, mezzi e attrezzature di qualità ammortizzabili entro un ragionevole periodo di tempo, consolidare esperienze e buone prassi organizzative con adattamenti e continui miglioramenti incrementali del servizio, nonché di garantire all'appaltatore un sufficiente margine economico trasferendolo sulle quantità complessive piuttosto che sulle singole unità di prodotto;

- prevedere un prezzo unitario "base" per il pasto e le derrate ed un canone annuale per la fornitura di tablet dedicati alla prenotazione dei pasti. La scelta di individuare un prezzo fisso risponde all'esigenza di garantire che l'aggiudicazione premi totalmente gli elementi qualitativi del servizio, in conformità ai vigenti CAM per la ristorazione richiamati al punto 2) delle premesse;

- prevedere, quali requisiti di partecipazione e/o criteri di premialità, il possesso di determinate certificazioni pertinenti alla natura dell'appalto e finalizzate a dimostrare la capacità dell'appaltatore di garantire elevati standard qualitativi;

- prevedere criteri di valutazione volti a premiare le offerte tecniche migliorative rispetto alla "parte obbligatoria" prevista dal capitolato tecnico, per quanto riguarda l'aspetto qualitativo del servizio;

- redigere la documentazione di gara in conformità a quanto previsto dai vigenti CAM per la ristorazione, dai requisiti ministeriali per la qualificazione delle mense scolastiche biologiche, nonché sulla base delle indicazioni di cui al punto 3) della motivazione, alle quali si fa rinvio.

2. di demandare alla Direzione del Settore Politiche Educative Istruzione:

- la predisposizione della documentazione di gara e l'adozione degli atti amministrativi finalizzati all'indizione della stessa, nel rispetto delle linee di indirizzo di cui sopra;

- le connesse valutazioni di natura tecnica e contabile.

3. di dichiarare, per le ragioni indicate in motivazione, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

EFFETTI

1. Copia del presente provvedimento verrà inviata al Servizio Gare del Settore Provveditorato, Gare, Partecipate.

2. Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'approvazione della documentazione di gara e alla contestuale indizione di procedura di gara aperta da esperire per il tramite della piattaforma telematica Sintel di Regione Lombardia, con il supporto del Servizio Gare anzidetto.

ALLEGATI

- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:
AF2E7DDFB233F5CE600F6027C33AF7A0FE82376D1A00852FE83BD997796C43B1)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta:
A49A6ABFB7F9FDDA05A0C9BFC344DFC5CBB12320680D8306D70C121130CC081D)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Bardelli Silvia**
Pratica trattata da **Concari Matteo**